



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

AVVISO PUBBLICO

ACQUISIZIONE DI MINIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PROGETTAZIONE E L'ALLESTIMENTO DI UNO SPAZIO DI ACCESSIBILITA' E FRUIZIONE ALL'INTERNO DEI GRANAI DEL FORO DI POMPEI

Il complesso dei Granai del Foro rappresenta un'area strettamente legata, sia dal punto di vista storico sia dal punto di vista topografico, al Foro Civile, la principale area pubblica della città, e al Santuario di Apollo, uno dei più importanti edifici a carattere sacro del sito. Scavati agli inizi dell'800, negli anni compresi tra il 1816 ed il 1822, sono divisi in due settori distinti: i Granai I, originariamente pertinenti, almeno in corrispondenza degli ambienti del lato meridionale, all'area del vicino santuario; ed i Granai II, una grande struttura rettangolare scandita da pilastri in opera laterizia e aperta sulla piazza forense. L'attribuzione di quest'ultimo ambiente come Foro Olitorio deriva da una ipotesi di destinazione d'uso come area di stoccaggio e vendita di cereali e legumi, attribuzione avvalorata anche dalla vicinanza con la mensa ponderaria.

Negli ultimi anni questi edifici sono stati interessati da opere di riqualificazione e restauro, che hanno interessato le coperture, le murature, le pavimentazioni e la predisposizione di nuovi impianti, con il fine di restituire queste aree alla fruizione del pubblico e degli studiosi.

I Granai I hanno conservato il carattere di deposito archeologico e grazie al nuovo allestimento saranno anche spazio di studio e ricerca e luogo aperto alle visite del pubblico.

Per i Granai II invece - già originariamente pensati per aprirsi il più possibile sullo spazio pubblico del Foro, che ancora oggi costituisce uno dei punti di maggiore afflusso dei visitatori e uno dei luoghi più rappresentativi di Pompei - il Parco Archeologico di Pompei intende attuare una trasformazione dello spazio in un'area liberamente fruibile e completamente accessibile, che sia di scoperta, di apprendimento, ma anche di sosta e di pausa.

A tale scopo, questa Amministrazione ha necessità di affidare ad un operatore economico specializzato la progettazione e la materiale realizzazione di un allestimento dello spazio atto a consentire attraverso giochi a tema archeologico un'ampia fruizione e accessibilità e trasmettere nozioni cruciali della storia antica con particolare riferimento ai diversi aspetti della vita quotidiana legati allo spazio pubblico del foro, quali - a titolo meramente esemplificativo - la bilancia, le costruzioni, le macine nei panifici, il tornio dei ceramisti ecc. Oltre alla fruizione in totale sicurezza e senza necessità di garantire un presidio fisso del personale di



vigilanza, il percorso deve essere accessibile anche a persone con disabilità uditiva, visiva, motoria e cognitiva, in modo da garantire un totale accesso e la più ampia fruizione della storia e del patrimonio archeologico di Pompei.

Al fine di procedere con maggiore cognizione all'istruzione del suddetto procedimento amministrativo, pare opportuno avviare una indagine che consenta di conoscere le quotazioni di mercato nonché il novero delle ditte potenzialmente interessate all'affidamento (e a tal fine opportunamente qualificate).

La presente indagine è quindi volta ad acquisire l'interesse e la disponibilità da parte degli operatori specializzati, i quali, se interessati, sono chiamati a presentare una proposta progettuale che renda possibile l'allestimento dello spazio avvalendosi degli strumenti, del design e delle tecnologie più adeguati e più avanzati in questo specifico settore.

Le attività e le specifiche tecniche che dovranno caratterizzare la proposta sono quelle meglio dettagliate nell'allegata relazione tecnica, all'interno della quale sono altresì esplicitate le caratteristiche dello spazio e le informazioni minime necessarie alla predisposizione della proposta tecnico-economica richiesta.

Si precisa che la presente costituisce mera indagine di mercato e non ingenera negli operatori economici consultati affidamento alcuno su futuri ed eventuali inviti e/o affidamenti.

Le proposte dovranno pervenire **entro e non oltre il prossimo 30 ottobre 2026** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: pa-pompei@pec.cultura.gov.it.

In caso di necessità, il Parco manifesta la sua disponibilità a consentire un sopralluogo finalizzato alla presa visione dello spazio oggetto di proposta di allestimento. Eventuali istanze in tal senso dovranno pervenire all'indirizzo pompei.didattica@cultura.gov.it entro e non oltre il prossimo **10 ottobre 2026**.

IL DIRETTORE GENERALE

Gabriel Zuchtriegel